

È con grande gioia che la comunità parrocchiale di Ponte l'accoglie oggi, carissimo don Lino, nella solenne festività patronale di San Maurizio e nell'anno dei festeggiamenti per il 60° della sua ordinazione sacerdotale e, a nome del Consiglio Pastorale, oltre che mio personale, le do il benvenuto e la ringrazio per aver scelto di condividere con noi la celebrazione dell'Eucarestia.

L'occasione è propizia per ricordare gli anni trascorsi qui come parroco dal 1973 al 1987 impegnandosi quotidianamente con premura ed estrema dedizione alla cura della parrocchia, preoccupandosi della formazione dei giovani, che ancora oggi ricordano con nostalgia, nonostante gli anni passati, i giorni trascorsi nei campi estivi, accompagnando con passione la crescita e il cammino delle famiglie e visitando con amore e disponibilità gli anziani verso i quali ha sempre avuto parole di sollievo e di conforto ma soprattutto rimanendo per tutti un valido punto di riferimento spirituale.

Di lei, carissimo don Lino, la nostra comunità non può certo dimenticare, inoltre, l'impegno profuso nella cura e nel restauro delle nostre molte chiese con particolare attenzione a quella della Madonna di Campagna dove, in molti la ricordano, con in testa, invece del tricorno, la bustina di carta del muratore adoperarsi intorno alla betoniera per preparare la malta che poi, su improbabili ponteggi che definire a norma sarebbe stato molto azzardato, portava all'infaticabile Ezio "Nisciulin".

Tantissimi sarebbero i ricordi da condividere; per alcuni lasciamo parlare le fotografie, per gli altri, quelli che stanno profondamente radicati nei nostri cuori, valga il riconoscente grazie per quella parte di cammino di questi sessanta anni di ministero sacerdotale che ha percorso insieme a noi e per tutto quanto ha fatto per la nostra comunità.

Ma la festa di oggi è doppia perché anche la nostra carissima Suor Armida festeggia il 60° anno di professione religiosa e con immutato spirito di servizio continua a prodigarsi nell'aiuto ai nostri anziani e noi le siamo profondamente riconoscenti.

Per entrambi in questa celebrazione ringraziamo il Signore per il dono che tramite la vostra opera ha fatto alla nostra comunità e lo preghiamo che vi conceda salute e vigore per molti anni ancora.